



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccini anti-Covid

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. ORZAIOLO e CALAZIO, come distinguerli e trattarli
4. COVID, la variante «Brasiliana» spaventa: cosa sta succedendo a Manaus



Prevenzione e Salute

5. Anno Nuovo: I “Nuovi” Buoni Propositi
6. INFARTO, le DONNE hanno meno chance di salvarsi rispetto agli uomini
7. Come si possono Prevenire le DEFORMAZIONI ai PIEDI e a quali Rimedi Ricorrere se ci sono già



Proverbio di oggi.....
Quann' 'o mare è calmo, ogni strunz è marenaro

ORZAIOLO e CALAZIO, come distinguerli e trattarli

Sono entrambe escrescenze che si formano sulla palpebra, o per via di un'infezione oppure per una cisti, e possono essere molto fastidiose.



Sia l'**Orzaio** che il **Calazio** sono abbastanza semplici da riconoscere ma, a seconda della gravità, vanno trattati in modo molto specifico.

Orzaio e calazio: quali differenze?

Mentre l'orzaio è spesso causato da un'infezione batterica da **stafilococco** (spesso si presenta in caso di blefarite, un'infiammazione cronica della palpebra), il calazio può dipendere sia da **predisposizione** costituzionale e dallo **stress**, sia da una **dieta** ricca di grassi o da patologie del tratto intestinale. Per distinguerli basterà una semplice visita oculistica.

Trattamento farmacologico o chirurgico?

Orzaioli e calazi non andrebbero stimolati o toccati, né premuti nel tentativo di drenarli.

Il consiglio dei medici è quello di **detergere** delicatamente la zona con soluzioni disinfettanti apposta per gli occhi e umettarli con soluzioni sterili, quindi fare impacchi caldo-umidi (soprattutto nel caso dei calazi) per aprire i dotti lacrimali occlusi e infiammati. Bene anche **evitare** completamente il trucco sugli occhi e le lenti a contatto.

Il rischio è di sviluppare **infezioni alla cornea**.

L'orzaio scompare di solito da solo, dopo qualche giorno. Per ridurre l'infezione altrimenti si può applicare un **antibiotico** locale, come l'**eritromicina**. Per il calazio la terapia prevede invece l'applicazione di **colliri specifici, antibiotici o a base cortisonica**, in modo da sgonfiare e favorire l'uscita del materiale purulento. Se la situazione è invece più compromessa si interviene **chirurgicamente**, rimuovendo la ghiandola che ha generato il calazio. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**ANNO NUOVO: I “NUOVI” BUONI PROPOSITI**

Il 2020 è stato un anno difficile, strano e, per molti, da dimenticare.

L'epidemia COVID-19 ci ha presi alla sprovvista e ci ha costretti a ricalibrare notevolmente il nostro modo di vivere perché molte delle nostre certezze sono andate perse.

Insieme al dottor [Francesco Cuniberti](#), specialista del Centro per i disturbi d'ansia e di panico di Humanitas San Pio X, vediamo qualche consiglio per affrontare il nuovo anno.

Gennaio è il mese dei buoni propositi

Abbiamo bisogno di un nuovo inizio, e come ogni gennaio è facile desiderare un cambiamento del proprio stile di vita, magari associando una lista di buoni propositi.

«Molte persone stilano **liste di buoni propositi ogni inizio gennaio, inserendo gli obiettivi che vorrebbero raggiungere da lì alla fine dell'anno**», spiega lo specialista.

«Inoltre, i più organizzati definiscono delle vere e proprie mappe mentali, che aiutano a raggiungere gli step necessari per tagliare i vari traguardi prefissati.

Tuttavia, **spesso queste liste si trasformano in motivo di mortificazione**, soprattutto a causa del fatto che molti di questi obiettivi non sono facili da raggiungere.

Per questo penso sia importante proporre un altro tipo di lista di buoni propositi, meno punitivi nei nostri confronti e più a portata di mano, perché mai come quest'anno, un anno si spera di ripartenza, è fondamentale ritrovare la serenità perduta».

Qualche chilo di troppo non deve farci sentire in colpa

Tra i primi desideri di gennaio c'è spesso quello di **rimettersi in forma**:

- *c'è chi si prefigge di dimagrire e chi vuole porre maggior attenzione a ciò che mangia, anche a seguito delle festività che in genere ci portano a mangiare in modo diverso (e di più) rispetto al resto dell'anno.*

Ora, al di là di situazioni patologiche di obesità e sovrappeso – che richiederebbero l'aiuto di uno specialista -, **l'aver qualche chilo di troppo non deve farci sentire in colpa con noi stessi.**

Cerchiamo di volerci un po' più bene e prenderci cura di noi, tenendo conto che **“Il numero sulla bilancia non ci definisce”**.

Se ci sentiamo a disagio con noi stessi, con il nostro aspetto e con il nostro peso, possiamo comunque consultare uno specialista e avviare un percorso dedicato.

Concedersi ogni tanto qualche *“cosa di sfizioso”* però, deve essere vissuto come una gratificazione per se stessi e non un pesante fardello di colpa per aver trasgredito.

Decido di concedermi qualcosa, lo stabilisco così da essere consapevole della decisione e di come, nei giorni successivi, riprendere il corretto regime alimentare.



L'attività fisica è importante, ma che sia proporzionata

Dedicarsi all'attività fisica è importante, ed è bene farlo con gradualità, nel rispetto del proprio corpo e delle proprie possibilità, magari parlandone prima con il proprio medico.

«Se non si è allenati, è meglio iniziare facendo **qualche camminata a passo sostenuto** in più, anche da soli ascoltando della buona musica e sfruttando l'occasione per riflettere e liberare la mente dall'ansia eccessiva accumulata», continua l'esperto.

Prendersi momenti per sé: ogni tanto, perché no?

«Quante volte ci siamo "autoflagellati" perché abbiamo perso tempo, o perché non siamo stati "produttivi"? Anche in questo caso il senso di colpa potrebbe rovinare un momento per quello che è, ossia la **richiesta del nostro corpo di fermarci e riposarci**. Ogni tanto, quindi, il mio invito è quello di ascoltarci. Un pomeriggio trascorso a guardare un film sul divano o un sonnellino in più potrebbero rendere decisamente più produttivi i momenti di lavoro, proprio perché ci siamo goduti un bel momento per noi».

Iniziare tanti hobby nuovi? Ne basta uno, purché ci piaccia

«Imparare a suonare uno strumento o a dipingere a olio, dedicarsi alla cucina oppure ad altre passioni ormai archiviate nel dimenticatoio. Sono infinite le nuove attività che possiamo avere voglia di fare a gennaio. Il problema è che spesso poi l'energia passa e non vengono continuate nel tempo abbandonandole dopo poche settimane, e magari ci troviamo la casa piena di cianfrusaglie che accantoniamo in un angolo e occupano spazio fisico – e mentale», continua l'esperto.

«Meglio concentrare le energie in un'unica attività, per cominciare, purché ci piaccia moltissimo e ci dia soddisfazione e ci aiuti a staccare dalle difficoltà quotidiane». (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

INFARTO, le DONNE hanno meno chance di salvarsi rispetto agli uomini

Donne e uomini sono trattati in modo diverso anche in caso di arresto cardiaco: le donne vengono rianimate meno spesso con defibrillatore o massaggio toracico e, una volta giunte in ospedale, hanno minori chance di sopravvivenza rispetto agli uomini.

Lo rivela uno studio che mostra che **le donne colpite da infarto sono rianimate meno degli uomini**

- il 68% delle donne contro il 73% dei maschi

Anche la sopravvivenza dal momento dell'arresto al ricovero è inferiore per le donne (**34% vs 37% dei maschi**), come pure la sopravvivenza una volta giunte in ospedale (**37% vs 55%**). In media, quindi, le chance di sopravvivenza di una donna sono quasi la metà di quelle dei maschi (**12,5% vs 20%**).

Secondo i ricercatori ciò si deve in parte al fatto che l'arresto cardiaco è riconosciuto più tardi nella donna, spesso troppo tardi per la rianimazione.

«Il fatto che ricevano meno spesso la rianimazione - riflette l'idea, sbagliata, che nelle donne le malattie cardiache siano meno frequenti. È una percezione da sfatare: in Europa –

- il 50% sia degli uomini sia delle donne muore di malattie cardiovascolari
- **la donna ha una probabilità di morire di infarto 10 volte maggiore che di cancro al seno.**

Le donne vengono soccorse più tardi, questo purtroppo non è una sorpresa.

Inoltre, la donna con infarto impiega di più ad andare in ospedale e anche se ricoverata tende ad avere meno trattamenti degli uomini». (*Salute, Il Mattino*)



SCIENZA E SALUTE

COVID, la variante «Brasiliana» spaventa: cosa sta succedendo a Manaus

La nuova P.1 ha una mutazione in comune con la variante «sudafricana» che sarebbe in grado di neutralizzare gli anticorpi. È stata identificata nella capitale dello Stato brasiliano di Amazonas dove il virus aveva già colpito oltre il 70% degli abitanti

Cresce la preoccupazione per alcune varianti del SARS-CoV-2 che vengono monitorate dalla comunità scientifica.

L'ultima sotto esame è quella sequenziata in Brasile, chiamata **P.1** e detta, appunto, «brasiliana».

Le caratteristiche

Le varianti sono cambiamenti della sequenza genetica del virus che hanno in sé molte mutazioni. Le varianti brasiliane sono in realtà due: la **B.1.1.28 (K417N / E484K / N501Y)**, ribattezzata **P.1**, e la **B.1.1.28 (E484K)**. Entrambe hanno una mutazione, la **E484K**, comune alla variante «sudafricana», che è **quella che preoccupa, perché sarebbe stata vista sfuggire agli anticorpi in alcuni studi**.

In particolare, secondo la ricerca dell'Università di Oxford e di San Paolo che ha sequenziato e evidenziato la variante a Manaus, il lignaggio denominato P.1 contiene una costellazione unica di mutazioni, comprese diverse mutazioni di importanza biologica note come **E484K, K417T e N501Y**.

La **N501Y** è comune alla variante "inglese", invece P.1 e la variante "sudafricana" condividono tre posizioni di mutazione nella proteina spike, tra cui E484K. Le tre varianti, nonostante le somiglianze, sembrano essere sorte in modo **completamente indipendente** e sembrano essere associate a un rapido aumento dei casi nei luoghi dove sono state identificate.

La mutazione che elude gli anticorpi

La **mutazione E484K** è sotto osservazione perché **mostra una riduzione di 10 volte della neutralizzazione da parte di vari anticorpi** rispetto al virus "comune" in alcuni pazienti.

Lo ha evidenziato, tra gli altri, anche uno studio dell'Università di Siena che, in parole povere, ha sondato la penetrabilità del plasma neutralizzante di un paziente convalescente "sottoposto" al virus "autentico". Il plasma ha neutralizzato completamente il virus per 7 passaggi, ma dopo 45 giorni il virus ha trovato "una strada" modificandosi e la modifica del giorno 73 ha comportato l'emergere della mutazione E484K nel dominio di legame del recettore.

Con altre modifiche, il giorno 80 si è generata una variante completamente resistente alla neutralizzazione del plasma. La variante P.1 è anche ritenuta **responsabile, in Brasile, della re-infezione di un paziente** di 30 anni già guarito dalla malattia in occasione di un precedente contagio.

Tuttavia, le mutazioni E484 hanno ridotto la neutralizzazione, ma non l'hanno cancellata.

Neutralizzazione ridotta non significa assenza di immunità e sarà necessario uno studio accurato per determinare le implicazioni per la protezione negli esseri umani.

Diffusa in una città vittima della prima ondata

Il fatto che la stessa mutazione si sia evoluta in posti differenti potrebbe significare che il virus, quando spinto a mutare, trova la stessa soluzione. Potrebbe essere per questo motivo che la variante è sorta in un luogo dove la gran parte della popolazione era già stata infettata, come Manaus.

L'alta prevalenza induce il coronavirus a cambiare per poter infettare più persone possibile. A Manaus si stima che a ottobre **il 76% della popolazione** fosse stato infettato, *basandosi su un campione di anticorpi trovati nei donatori di sangue*. A novembre il lignaggio P.1 non era ancora presente, ma nei campioni raccolti tra il 15 e il 23 dicembre, invece, **è stato identificato nel 42% dei positivi**. (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE

Come si possono Prevenire le DEFORMAZIONI ai PIEDI e a quali Rimedi Ricorrere se ci sono già

Le cause delle sofferenze alle estremità inferiori sono spesso le scarpe strette o i tacchi alti. Plantari e ortesi possono essere una soluzione, ma quando non bastano serve il bisturi



Alterazione biomeccanica

Deformità acquisite del piede sono comuni e possono risultare più o meno fastidiose. Sono dovute a un'alterazione biomeccanica di tutto il piede o addirittura della gamba nel suo insieme. Le principali sono:



- alluce valgo, dita ad artiglio, dita a martello, quinto dito (mignolo) varo e piede piatto dell'adulto.



Alluce valgo

L'alluce valgo deriva da un allontanamento verso l'esterno dell'alluce, a livello dell'articolazione metatarsale. Dolore, soprattutto a livello del 1° metatarso: Tipica formazione di un rigonfiamento sul lato interno del piede («cipolla»): Con il passare del tempo, l'alterato carico causa dolore tra il 2° e il 4° metatarso.

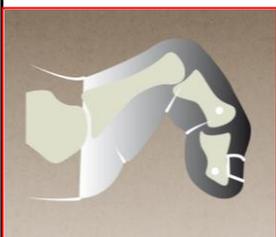
Dita a martello

Le dita a martello sono delle deformità delle falangi delle dita, che assumono un aspetto curvo simile appunto a un martello.



Tra le cause più comuni: calzature troppo strette o a punta e con tacchi alti, alluce valgo, alterato carico a causa di piede cavo, malattie come artrite e diabete.

Sono caratterizzate da: *dolore mentre si cammina o si muove il piede; calli dovuti allo sfregamento con le scarpe; rigonfiamento, rossore o sensazione di bruciore*. Nel tempo anche incapacità a raddrizzare il dito.



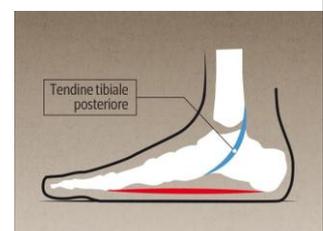
Dita ad artiglio

Le dita ad artiglio sono la conseguenza della **flessione delle articolazioni interfalangee prossimale (IFP) e distale (IFD)**, per cui la falange dell'unghia risulta incurvata verso il basso, come un artiglio. Questa è la deformità delle dita che, dal punto di vista biomeccanico, dà meno fastidio. In un primo tempo il dito si può raddrizzare, ma in seguito la deformità diventa rigida e strutturata.

A causa dell'attrito con le scarpe, si possono formare callosità e borsiti con dolore locale.

Piede piatto acquisito

In genere è legato alla tendenza a **pronare il piede** (cioè ruotarlo verso l'interno, subito dopo l'appoggio a terra) che, in modo graduale e progressivo, si appiattisce, complice spesso la perdita di funzionalità del tendine tibiale posteriore. Dolore ai piedi, soprattutto sul tallone o a livello della parte centrale. Possibili dolori a caviglie, parte bassa delle gambe, ginocchia e problemi muscolo-scheletrici ai piedi. (Corriere)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Napoli**, *Sagrato del Duomo*, - 9 Gennaio





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
<i>Mese di GENNAIO</i>			
1	<i>Giovedì 7</i>	Caivano	Parco Verde
2	<i>Venerdì 8</i>	Caivano	Parco Verde
3	<i>Sabato 9</i>	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	<i>Domenica 10</i>	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	<i>Martedì 12</i>	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	<i>Mercoledì 13</i>	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	<i>Giovedì 14</i>	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	<i>Venerdì 15</i>	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	<i>Sabato 16</i>	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	<i>Domenica 17</i>	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	<i>Martedì 19</i>	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	<i>Mercoledì 20</i>	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	<i>Giovedì 21</i>	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	<i>Sabato 23</i>	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	<i>Domenica 24</i>	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	<i>Mercoledì 27</i>	Casola	Via Roma, 4
17	<i>Giovedì 28</i>	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis-Via Mauro Calvanese 19
18	<i>Sabato 30</i>	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	<i>Domenica 31</i>	S. Anastasia	Piazza Lavoro o Via Poggio Verde
<i>Mese di FEBBRAIO</i>			
20	<i>Mercoledì 3</i>	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	<i>Giovedì 4</i>	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	<i>Venerdì 5</i>	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	<i>Sabato 6</i>	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	<i>Domenica 7</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	<i>Martedì 9</i>	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	<i>Mercoledì 10</i>	Pomigliano	Viale Alfa 99-101
27	<i>Sabato 13</i>	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	<i>Domenica 14</i>	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	<i>Mercoledì 17</i>	Sorrento	Piazza Veniero
30	<i>Sabato 20</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	<i>Domenica 21</i>	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	<i>Martedì 23</i>	Napoli	Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3
33	<i>Mercoledì 24</i>	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	<i>Sabato 27</i>	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

VACCINAZIONI Anti-COVID-19 per i FARMACISTI NAPOLETANI

Iniziata la vaccinazione per i Farmacisti Napoletani.

La richiesta di vaccinazione per i farmacisti Napoletani è stata inoltrata all'Unità di crisi della Regione Campania dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in data **24 Novembre** come riportato nella circolare.

ASL-Napoli 1 Centro

Iniziata Sabato la vaccinazione presso la Mostra d'Oltremare di Napoli;

nei prossimi giorni sarà resa nota l'apertura di un'altra finestra per completare la vaccinazione per i Farmacisti di comunità che operano nella **Città di Napoli**.

ASL-Napoli 3 Sud

Iniziata la vaccinazione.

Il completamento è previsto per questa settimana.

ASL-Napoli 2 Nord:

Completata la vaccinazione in accordo con la Tabella precedentemente pubblicata e a lato riportata.



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Unità di crisi regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

PEC: dg.501800@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del SSN

*PEC: dg.500400@pec.regione.campania.it
dg04.farmaceutica@pec.regione.campania.it*

Napoli, 24 Novembre 2020

OGGETTO: Piano vaccini anti Covid-19.

Facendo seguito alle indicazioni inviate ai Presidenti tutti delle Regioni dal Commissario per l'Emergenza Dott. Domenico Arcuri ossia che *"appare prioritario salvaguardare quei luoghi che nel corso della pandemia hanno rappresentato il principale canale di contagio e diffusione del virus"*,

Vi rappresento ed attenzio che i Farmacisti, siano essi Ospedalieri, in forza al territoriale del SSN, o che operino all'interno di parafarmacie o farmacie di comunità, sono al lavoro tutti i giorni per far fronte alle esigenze della comunità anche stando a stretto contatto con il pubblico, rappresentando quindi una categoria ad altissimo rischio.

Appare evidente che tale Categoria debba essere tutelata anche in considerazione del fatto che se un Farmacista o un suo collaboratore resta, suo malgrado, contagiato, la Farmacia deve essere chiusa e con essa cessa la garanzia per il Cittadino ad un servizio fondamentale.

In ragione di tutto quanto innanzi descritto, chiedo che ai Farmacisti sia dato accesso prioritario ai vaccini anti COVID-19.

Confidando nell'accoglimento della richiesta effettuata, saluto con cordialità.



IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Santagada)
Vincenzo Santagada

Calendario FARMACIE VACCINI Covid-19

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Pozzuoli "Santa Maria delle Grazie"		
Farmacie Comuni del Distretto n.35 di Pozzuoli	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 21		
Farmacia n. 30		
Farmacie Comuni del Distretto n.38 di Mirano / Quarto	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 25		
Farmacie Comuni del Distretto n.39 di Calizzano / Quiliano / Villaricca	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 16		
Centro Vaccinale dell' Ospedale di Giugliano in Campania "San Giuliano"		
Farmacie Comuni del Distretto n.37 di Giugliano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 21		
Farmacie Comuni del Distretto n.40 di Melito / Mugnano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 16		
Farmacie Comuni del Distretto n.42 di Arzano / Casavatore	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 15		
Farmacie Comuni del Distretto n.43 di Casoria	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 20		
Farmacie Comuni del Distretto n.47 di Casalnuovo	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 13		
Centro Vaccinale dell' Ospedale di Frattamaggiore "San Giovanni di Dio"		
Farmacie Comuni DS 41 Frattamag./Frattamin./Frattin./S. Antimo/Casand./Gr. Nevano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 29		
Farmacie Comuni del Distretto n.44 di Atragnola	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 16		
Farmacie Comuni del Distretto n.45 di Calvano/Cand./Crisp.	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 17		
Farmacie Comuni del Distretto n.46 di Acerra	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 14		
Centro Vaccinale dell' Ospedale di Ischia "Anna Rizzoli"		
Farmacie Comuni del Distretto 36 di Ischia / Procida	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 10		

Corsi di Formazione sulla Sicurezza sul LAVORO



Ordine dei Farmacisti della
Provincia di Napoli



federfarma napoli ®

Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

**Ai Titolari di Farmacia
di Napoli e Provincia**

Napoli 12/01/2021

Prot. 125/21

Gentile Collega,

per opportuna conoscenza e divulgazione, si porta a conoscenza che a seguito della convenzione stipulata tra **Gesfor** (*Ente di Formazione Professionale, Agenzia per il Lavoro e Società di Somministrazione*) e codesto Ordine Professionale, sarà possibile usufruire nello specifico dei seguenti servizi:

CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

- Con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo Interprofessionale **FonARCom** è, possibile, realizzare a **costo zero** per le imprese e gli associati i corsi ed i relativi aggiornamenti sulla formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.

CORSO	Importo
• FORMAZIONE DEI LAVORATORI (Corso Completo + Aggiornamento)	GRATUITO(*)
• ANTINCENDIO (Corso Completo + Aggiornamento)	GRATUITO(*)
• PRIMO SOCCORSO (Corso Completo + Aggiornamento)	GRATUITO(*)
• RLS (Corso Completo + Aggiornamento)	GRATUITO(*)

(*) Condizione necessaria per l'accesso alla gratuità dei corsi è l'adesione a FonARCom. L'adesione al fondo non comporta alcuna spesa aggiuntiva e si ha l'opportunità di utilizzare lo 0,30% del monte contributivo obbligatorio versato all'Inps – previsto dalla Legge 388 del 2000 – per realizzare Piani Formativi a vantaggio dello sviluppo aziendale e della preparazione dei lavoratori e dei dirigenti. L'adesione al Fondo FonARCom è semplice e gratuita e l'azienda iscritta può fruire di attività finanziata dal momento che l'ente recepisce l'iscrizione [Clicca qui per maggiori informazioni sulle modalità di adesione](#)

Per ulteriori informazioni gratuite:

Scrivi alla seguente e-mail: info.fondi@gesforsrl.it

Componi il seguente numero [Tel 08119301797](tel:08119301797)

Inoltre, grazie a informazioni, news ed eventi pubblicati sul sito ufficiale, è possibile restare sempre aggiornati in merito alla tematica della sicurezza sul lavoro e valutazione dei rischi. Per restare informati www.gesforsrl.it/apl/

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

- Servizio finalizzato all'inserimento in organico di nuove risorse professionali. Anche questo servizio rientrando nell'ambito di **Politiche attive Regionali** è completamente gratuito per le Farmacie o Aziende che lo richiedono. A tal fine verrà creato un database di figure professionali in possesso dei requisiti previsti, dal quale si potrà attingere per fornire risposte adeguate alle Farmacie o Strutture interessate.

TIROCINI PRIVATI

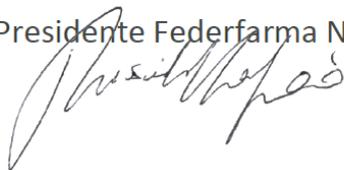
- Possibilità di attivare **tirocini privati** a mercato per permettere l'ingresso in Farmacia o Azienda di profili junior ai quali destinare un percorso di formazione pratico specifico sulla base del reale funzionamento dell'Azienda nella quale verrà inserito. I tirocini, che non costituiscono rapporto di lavoro, potranno avere una durata massima di 12 mesi durante i quali i giovani riceveranno una indennità minima pari ad € 500,00 a carico dei soggetti ospitanti. Ad oggi è possibile partecipare all'Avviso Pubblico Tirocini Garanzia Giovani della Regione Campania che prevede la copertura totale dei costi di attivazione ed il cofinanziamento delle indennità di partecipazione da corrispondere ai tirocinanti nella misura di € 300,00 mensili, lasciando, quindi, a carico delle aziende il solo costo di € 200,00 mensili.

SOMMINISTRAZIONE

- Infine, segnaliamo l'opportunità di utilizzare il contratto di **Somministrazione** sulla base delle specifiche esigenze anche temporanee della Farmacia o Azienda, (ad esempio sostituzione maternità, sostituzione ferie, ecc..) oppure nel caso in cui l'azienda abbia necessità di assumere una risorsa anche improvvisamente e per brevi periodi prima di inserirlo direttamente in organico. I costi saranno sempre in convenzione per i nostri iscritti o associati.

Cordiali saluti

Dott. Riccardo Maria Iorio
Presidente Federfarma Napoli



Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti

